

LETTERE AL DIRETTORE

I 5.000 impulsi

Caro direttore, ti confesso che ormai le notizie che leggo sui giornali cominciano a mettermi addosso una paura maledetta. La storia dell'uomo è cambiata, ti si è reinventato qualcosa di irrazionale e di atterrito. Telegiornali, radiogiornali, notiziari, radioamministratori ecc. E tu bene: ma come moriremo? L'armi, qualunque, solo con il combattimento, proclama il solo modo. Ruggiva diciottenni il poeta ottocentesco. Oggi, saltemento, il combattimento non è più quello di un tempo e più prosaicamente ruggirà in quel modo.

Un volta, nei tempi andati, molti pensavano: e io che c'entro? Io non c'entro: ho famiglia, chi me lo fa fare a mettermi nei pasticci? Diceva Ortesini. E allora se la cavava. Oggi no. Oggi nei pasticci ci siamo tutti, che lo si voglia o no: oggi gli impulsi nell'aria non guardano in faccia a nessuno, non c'è città aperta, che tenga. E' il caso di dire, che proprio non c'è più religione. Contro questa sventura umana, che non è che un'immaginazione, appare agli impulsi radioattivi più moderni l'impulso alla vita di miliardi di uomini, l'impulso primordiale più antico. Solo questo, il paradosso della storia, potrà opporsi efficacemente all'involuzione della ragione umana, che tranquillamente vuol preparare a se stessa di essere capace di tutto: anche di suicidarsi. MAURIZIO FERRARA

CONTINUANO LE CONSULTAZIONI POPOLARI DI QUESTA TORNATA PRIMAVERILE Oltre centomila elettori oggi alle urne per il rinnovamento delle amministrazioni comunali

In cinque centri si voterà col sistema proporzionale: Iglesias (Cagliari), Jesi e Falconara (Ancona), Civitanova e Cingoli (Macerata) - Gli schieramenti elettorali nelle Marche

Le elezioni nelle Marche

(Dalla nostra redazione) ANCONA. 4. - Domani e dopodomani si voterà in nove comuni marchigiani e precisamente a Jesi, Falconara, Civitanova Marche, Cingoli, Ostra, Loreto, Chiaravalle, Camerata Picena e Castelleone di Stabia. Voterà un complesso di circa 70 mila elettori per rinnovare i consigli o per porre fine alle gestioni commissariarie, volute dalla Dc e dai suoi alleati di centro e di destra a Jesi, Civitanova e Cingoli. Nei primi quattro centri, le elezioni si svolgeranno col sistema proporzionale, in quanto superiori ai diecimila abitanti; negli altri

col sistema maggioritario. Gli schieramenti in lotta nei centri più grossi sono quelli tradizionali, e cioè: l'estrema destra, raccolta intorno al Msi, con scarsi sostenitori fra l'elettorato; la Dc, che riesce a tenere insieme elementi eterogenei di proletariato e piccola borghesia mentre si rivela sempre più chiaramente il più solido partito conservatore della regione; il Psdi e il Pri, in funzione sussidiaria al partito di maggioranza; il Psi infine, il nostro partito, che ha quasi ovunque notevoli posizioni e profondi legami con le masse lavoratrici e con strati sempre più consistenti di ceti medio-urbano e rurale. Nei comuni minori, da una parte stanno i comunisti e socialisti uniti nella stessa lista con indipendenti di sinistra; dall'altra, tutti gli altri, dal centro alla destra mono-fascista.

LA CRISI DELLE GIUNTE DA UN CAPO ALL'ALTRO D'ITALIA

L'on. La Pira si è dimesso da consigliere comunale

Un ordine di Fanfani? - Previde le dimissioni degli altri d. c., nella speranza di essere seguiti da liberali e missini per sciogliere il Consiglio

(Dalla nostra redazione) FIRENZE. 4. - Una situazione nuova si è determinata questa sera con una notizia inattesa. Il professor La Pira ha inviato al prefetto di Firenze, dottor Benussi, una lettera con la quale rimette nelle sue mani il mandato di consigliere comunale.

Il gesto di La Pira getta il Consiglio comunale di Firenze in una crisi che ha del paradosso. Che cosa accadrà ora? I motivi dell'atto sono chiari. Le cose a quanto si dice, sono giunte a questo punto dopo un diretto intervento di Fanfani il quale vuole ad ogni costo fare le prove per la costituzione politica del 1958 sul corpo di una città già fortemente provata dagli esperimenti «sociali» di Giorgio La Pira.

In altre parole, Fanfani e La Pira si presta al gioco - vuole sperimentare una a Firenze un nuovo tipo di gestione. Per questo, La Pira si è dimesso, perché gli esperimenti fanfaniani possono verificarsi, e necessario respingere ogni possibilità di intesa con le forze politiche della sinistra, e necessario respingere ogni mutamento della formula politica centrista.

Grossa retata a Genova di borsaioli ferroviari

Cinque stranieri e un pregiudicato tra gli arrestati GENOVA. 4. - Una diecina di «ladroncini ferroviari», fra i quali cinque stranieri, sono stati arretrati nel corso di un intensissimo servizio di vigilanza predisposto dal commissariato comparimentale della Polizia. Infatti, con l'annullamento del traffico turistico erano piovuti aumentati i borseggi ai danni dei viaggiatori. Nel giro di una paio di giorni gli agenti hanno sorpreso ed arrestato una decina di ladri che da poco avevano debuttato di varie centinaia di migliaia di lire. I detenuti vari e passeggeri in attesa dei treni. Tra i ladri figurano cinque stranieri: il polacco Nicolas Klich e il russo Israel Baum, allontanatisi dai campi prom-

L'on. La Pira si è dimesso da consigliere comunale

(Dalla nostra redazione) PAVIA. 4. - La giunta centrista di minoranza formata da Dc, Psdi e socialisti, a seguito della crisi grazie all'appoggio esterno ottenuto da parte dei socialisti il Psi, ha rimesso fuori dalla giunta, ha strappato ai due partiti un pronunciamento scritto, che suona testualmente: «Il gruppo del Psi ha contribuito ad elaborare il programma dell'amministrazione comunale e gli si riconosce l'appartenenza di fatto alla maggioranza».

Esauriti gli ultimi tentativi al Comune di Bari

BARI. 3. - Gli ultimi tentativi per dare a Bari un sindaco di una sinistra, in seguito all'ordinanza di convocazione del Consiglio comunale disposta dal prefetto, sono risultati vani. Alla seduta del Consiglio comunale di ieri sera come preside fu nominato il consigliere del Pci del Psi ed il socialista democratico, cioè sera, ultima seduta valida, il risultato è stato lo stesso.

Inevitabile la crisi al Comune di Trieste

TRIESTE. 4. - Un nuovo scacco ritale è stato opposto dalla Dc alle sollecitazioni della sinistra per la costituzione di una giunta che comprenda anche esponenti di Unità popolare e del Movimento economico nazionale.

Il P.S.I. a Pavia appoggia la giunta centrista

PAVIA. 4. - La giunta centrista di minoranza formata da Dc, Psdi e socialisti, a seguito della crisi grazie all'appoggio esterno ottenuto da parte dei socialisti il Psi, ha rimesso fuori dalla giunta, ha strappato ai due partiti un pronunciamento scritto, che suona testualmente: «Il gruppo del Psi ha contribuito ad elaborare il programma dell'amministrazione comunale e gli si riconosce l'appartenenza di fatto alla maggioranza».

Un discorso del compagno Pajetta a Ravenna

Dove PCI e PSI ritrovano la via dell'unità si opera una più larga apertura democratica

Ferma replica all'on. La Malfa - La polemica di Rimini e la situazione a Ravenna

RAVENNA. 4. - Di fronte a numerosa folla il compagno On. Giancarlo Pajetta, il 4 maggio di questa sera un discorso elettorale per il nostro partito. L'oratore ha iniziato polemizzando con l'on. La Malfa, il quale pochi giorni fa aveva accusato il nostro partito di aver fatto un governo «a tre» con la Dc alla quale il Pri si è collegato nel 1946 su oltre 1 milione 100 mila voti, e hanno raccolto nel 1953 soltanto 437 mila. Pajetta ha detto che è deluso e si dichiara ben intenzionato a comprenderlo e a seguirlo. Perché se i fatti hanno dato ragione a La Malfa, egli si incarica di rimanere solo in questa sua convinzione? Come spiegano che essi, che contavano nel 1946 su oltre 1 milione 100 mila voti, e hanno raccolto nel 1953 soltanto 437 mila? Perché se i fatti hanno dato ragione a La Malfa, egli si incarica di rimanere solo in questa sua convinzione?

Un pastorello è l'autore materiale dell'ultimo delitto di Villafrati

E' stato arrestato insieme ad un suo cugino e al padre, il fratello e il cugino dell'ucciso - I risultati delle indagini della polizia

PALERMO. 4. - Giuseppe Badami fu Pietro di anni 64, padre del giovane ucciso, il figlio Antonio, è stato arrestato il 29 aprile fu aggredito a fucilate dalle campagne di Villafrati. L'autore - secondo i risultati delle indagini svolte dalla Polizia e dai carabinieri dell'Ufficio di Villafrati - è il pastorello di nome Pietro Badami, consumata nella tarda serata di domenica scorsa. Egli, pertanto, è stato dichiarato in arresto ed è ora prigioniero di un celebre rapinatore, ucciso in conflitto con la Polizia 3 anni fa nella piazza Diodoro Scudato di Palermo.

Un missino denunciato per apologia del fascismo

CATANIA. 4. - L'on. Giuseppe Catalano è stato denunciato all'autorità giudiziaria per apologia del fascismo. Sempre a Catania, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria i missini Pietro Aiotta, Francesco Romeo, Gaetano Lattuga e Antonio Margalio per avere imbrattato e danneggiato manifesti affissi dal nostro Partito.

Due sorelle anegano nel fiume Oglio

BRESCIA. 4. - In località Duigne (Corteno), nell'Alta Val Canonica, due sorelle, Caterina e Santina Sabadini, di 10 e 7 anni, sono annegate nel fiume Oglio. Recatesi a raccogliere asparagi selvatici in un boschetto che scorre lungo il fiume, a causa del terreno viscido, la più piccola è scivolata in acqua ed è stata travolta dalla corrente. Caterina, allora, nel tentativo di porgerle aiuto alla sorella, si è gettata generosamente nei gorghi ma purtroppo anche lei è scomparsa nel fiume.

Un discusso denunciato per apologia del fascismo

CATANIA. 4. - L'on. Giuseppe Catalano è stato denunciato all'autorità giudiziaria per apologia del fascismo. Sempre a Catania, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria i missini Pietro Aiotta, Francesco Romeo, Gaetano Lattuga e Antonio Margalio per avere imbrattato e danneggiato manifesti affissi dal nostro Partito.

Un pastorello è l'autore materiale dell'ultimo delitto di Villafrati

E' stato arrestato insieme ad un suo cugino e al padre, il fratello e il cugino dell'ucciso - I risultati delle indagini della polizia

PALERMO. 4. - Giuseppe Badami fu Pietro di anni 64, padre del giovane ucciso, il figlio Antonio, è stato arrestato il 29 aprile fu aggredito a fucilate dalle campagne di Villafrati. L'autore - secondo i risultati delle indagini svolte dalla Polizia e dai carabinieri dell'Ufficio di Villafrati - è il pastorello di nome Pietro Badami, consumata nella tarda serata di domenica scorsa. Egli, pertanto, è stato dichiarato in arresto ed è ora prigioniero di un celebre rapinatore, ucciso in conflitto con la Polizia 3 anni fa nella piazza Diodoro Scudato di Palermo.

Un discusso denunciato per apologia del fascismo

CATANIA. 4. - L'on. Giuseppe Catalano è stato denunciato all'autorità giudiziaria per apologia del fascismo. Sempre a Catania, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria i missini Pietro Aiotta, Francesco Romeo, Gaetano Lattuga e Antonio Margalio per avere imbrattato e danneggiato manifesti affissi dal nostro Partito.

Un pastorello è l'autore materiale dell'ultimo delitto di Villafrati

E' stato arrestato insieme ad un suo cugino e al padre, il fratello e il cugino dell'ucciso - I risultati delle indagini della polizia

PALERMO. 4. - Giuseppe Badami fu Pietro di anni 64, padre del giovane ucciso, il figlio Antonio, è stato arrestato il 29 aprile fu aggredito a fucilate dalle campagne di Villafrati. L'autore - secondo i risultati delle indagini svolte dalla Polizia e dai carabinieri dell'Ufficio di Villafrati - è il pastorello di nome Pietro Badami, consumata nella tarda serata di domenica scorsa. Egli, pertanto, è stato dichiarato in arresto ed è ora prigioniero di un celebre rapinatore, ucciso in conflitto con la Polizia 3 anni fa nella piazza Diodoro Scudato di Palermo.



Vacanze liete e serene

Per le vostre vacanze GITE SULLA RIVIERA ROMAGNOLA. Sede Centrale RIMINI - Via Giordano Bruno, 25

CESENATICO - PENSIONE BELVEDERE. V.le Carducci 12 - Tel. 80.115. Oppio confort moderno, in villa al mare, prezzi convenienti.

ANDALO. Pensione Albergo Lago Interpellateci. Villa Spotti. Pensione Vittorio Veneto.

TERME DI TABIANO. Albergo «OLTREPIAVE». L'Albergo di Cadore (Auronzo).

FRASSENÒ AGORDINO. ALBERGO POSTA. Proprietà A. DE MARCO.

Un missino denunciato per apologia del fascismo. CATANIA. 4. - L'on. Giuseppe Catalano è stato denunciato all'autorità giudiziaria per apologia del fascismo.

Due sorelle anegano nel fiume Oglio. BRESCIA. 4. - In località Duigne (Corteno), nell'Alta Val Canonica, due sorelle, Caterina e Santina Sabadini, di 10 e 7 anni, sono annegate nel fiume Oglio.

Un discusso denunciato per apologia del fascismo. CATANIA. 4. - L'on. Giuseppe Catalano è stato denunciato all'autorità giudiziaria per apologia del fascismo.

Un pastorello è l'autore materiale dell'ultimo delitto di Villafrati. E' stato arrestato insieme ad un suo cugino e al padre, il fratello e il cugino dell'ucciso - I risultati delle indagini della polizia.

Un pastorello è l'autore materiale dell'ultimo delitto di Villafrati. E' stato arrestato insieme ad un suo cugino e al padre, il fratello e il cugino dell'ucciso - I risultati delle indagini della polizia.

TELEVISORI, SCALDABAGNI, MOBILI METALLICI, CUCINE, LAVABIANCHERIA, RADIO, FRIGORIFERI, RADIOSMIRE. ROMA - Via del Gambero, 16. Vendita anche in 12-18-24 rate.